

Codice A1702A

D.D. 29 settembre 2017, n. 954

Azienda faunistico-venatoria "La Maladecia". Presa d'atto sostituzione Concessionario.

Vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 87 del 31.03.1999 con la quale è stata confermata l'azienda faunistico-venatoria "La Maladecia" di complessivi ettari 2.994, ubicata nel Comune di Vinadio e ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo ed è stata rinnovata la concessione a favore del presidente pro-tempore della sezione Comunale cacciatori di Vinadio, Sig. Vigna Lauro Bruno con scadenza al 31.07.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 77 del 23.04.2003 con la quale si prendeva atto della nomina a presidente della sezione Comunale cacciatori di Vinadio, del sig. Trocello Andrea Stefano e l'intestazione della concessione al medesimo;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 88 del 30.05.2005 con la quale veniva rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "La Maladecia" fino al 31.01.2011;

vista la determinazione dirigenziale n. 1498 del 09.12.2010 con la quale è stata rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "La Maladecia" a favore del presidente della sezione Comunale cacciatori di Vinadio, sig. Trocello Andrea Stefano fino al 31.01.2017;

vista la determinazione dirigenziale n. 148 del 11.03.2014 con la quale si prendeva atto della nomina a presidente della sezione Comunale cacciatori di Vinadio del Sig. Degioanni Giovanni e conseguentemente si intestava al medesimo soggetto la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "La Maladecia" di complessivi ettari 2.994, ubicata nel Comune di Vinadio e ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo, in sostituzione del sig. Trocello Andrea Stefano, dimissionario;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 151 del 21.02.2017 con la quale veniva rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "La Maladecia" fino al 31.01.2023;

vista l'istanza prot. n. 33729/A1702A del 14.09.2017 con la quale il Signor Giacomo GIODA, in qualità di Presidente della Federazione Italiana della Caccia – Sezione Provinciale di Cuneo - comunicava che, a seguito del Commissariamento della Sezione comunale dei cacciatori di Vinadio disposto in data 29.08.2017 dal Presidente della Federazione italiana della caccia – Consiglio regionale del Piemonte - era stato nominato Commissario della sezione comunale dei cacciatori di Vinadio e chiedeva, di conseguenza, che la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "La Maladecia" gli venisse intestata secondo le disposizioni statutarie;

visto gli articoli 6 e 7 dell'atto costitutivo del Consorzio di Riserva di caccia "La Maladecia" – Vinadio – del 02 febbraio 1969 registrato al n. 1199 di repertorio e n. 207 di raccolta, rogito Notaio Franco Bollati;

constatato che la richiesta è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

dato atto che dalla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia a carico del suindicato Giacomo Gioda non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 159/2011;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza;

vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41 - 4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10. 2016,

determina

- di prendere atto della nomina del Signor Giacomo GIODA, nato a Murello (CN) il 09.08.1949 e (omissis), nella sua qualità di Commissario e legale rappresentante della sezione comunale dei cacciatori di Vinadio, a concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "La Maladecia" di complessivi ettari 2.994, ubicata nel Comune di Vinadio e ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo in sostituzione del Sig. Degioanni Giovanni.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella legge 157/1992 e s.m.i., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. e nella determinazione dirigenziale n. 87 del 31.03.1999.

Il concessionario è tenuto altresì al rispetto, per quanto inerenti l'attività in oggetto, dei disposti della DGR 54-7409 del 07/04/2014 e s.m.i. e dei disposti delle misure di conservazione sito-specifiche per il SIC IT1160023 "Vallone di Orgials – Colle della Lombarda" approvate con DGR 53-4420 del 19/12/2016, nonché delle ulteriori prescrizioni indicate nella determinazione dirigenziale n. 62 del 10 febbraio 2017 del Settore Biodiversità e aree naturali che si intendono qui integralmente richiamate.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate comporterà la revoca/sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione verrà trasmessa al concessionario e alla Città Metropolitana di Torino.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Dr. Paolo BALOCCO -